

Lezione 11: **PROBLEMI NEL MATRIMONIO E NELLA VITA DI FAMIGLIA**

Genesi 13:14,18

Ez 16:20,21;3:35-39

Mat 5:32; 19:3-12

Rom 7:2,3

Versetti a memoria:

Esdra 10:1,2

Osea 1-3

Mc 10:11,12

1Cor 7:39

2Corinzi 6:14,15

Geremia 3:1-10;4; 5

Mal 2:13-17

Luca 16:18

2Cor 6:14; 7:1

.....

NONOSTANTE PARIAMO DELL'IDEALE, NON ESISTE UN MATRIMONIO PERFETTO, UNA FAMIGLIA SENZA PROBLEMI! TALVOLTA, I PROBLEMI <CE LI ANDIAMO A CERCARE>, ALTRE VOLTE <LI TROVIAMO PER STRADA> E NOI DOBBIAMO SEMPRE SAPERE COME RISOLVERLI ONORANDO IL SIGNORE.

In questa lezione parleremo di alcuni problemi nella vita di famiglia menzionati nelle Sacre Scritture. Molte coppie si trovano ad affrontare delle difficoltà di cui la Bibbia non parla in maniera specifica, ma anche questi problemi devono essere affrontati onestamente e biblicamente, cercando nella Bibbia dei principi e degli esempi che possono essere applicati per trovare delle buone soluzioni.

In questa lezione affronteremo solo alcuni problemi di cui la Scrittura parla e noi, dal canto nostro, dovremo accettare le soluzioni che la Scrittura indica con sottomissione e desiderio di ubbidire.

QUANDO UN CONIUGE NON E' CREDENTE

PRECISO CHE QUESTA PUO' ESSERE SOLO <LA REALTA' DI CHI SI CONVERTE DOPO IL MATRIMONIO>.....!

Il racconto biblico di Lot e della sua famiglia illustra alcuni problemi negativi che si possono determinare in una famiglia e nel matrimonio, quando si è uniti con un non Credente: **SE QUESTO E' ACCADUTO... DOPO LA CONVERSIONE, E' GRAVE E, TALVOLTA, IRRISOLVIBILE!**

La Bibbia proibisce solennemente ad un credente di sposarsi con una persona che non lo sia: QUESTO PARAGRAFO DEVE RIGUARDARE COLORO CHE SI SONO CONVERTITI AL SIGNORE DOPO IL MATRIMONIO!

Questo è detto sia nell'Antico Testamento che nel Nuovo Testamento. Disubbidire significa non solo agire contrariamente alla volontà di Dio, ma anche prepararsi ad un matrimonio che è molto meno completo e soddisfacente di quello che Dio intendeva che fosse.

Abbiamo già visto in Genesi 2:24 che Dio vuole che i due coniugi diventino una stessa carne e sperimentino un'unità completa. Un Credente e un non Credente potranno anche stare bene insieme, ma non potranno mai sperimentare

L'ATTEGGIAMENTO DI DIO VERSO L'INFEDELTA'

L'INFEDELTA' POTRA' ESSERE DI ORDINE SPIRITUALE O MORALE, MA, QUALUNQUE SIA, E' MEGLIO EVITARE DI <FAR SALTARE TUTTI I PONTI!>.: SIAMO CHIAMATI SEMPRE AL PERDONO!.....

Di solito, durante la cerimonia del matrimonio gli sposi pronunziano una promessa di fedeltà, ma **l'infedeltà è una realtà tragica in molti matrimoni.** In Geremia 3:1-10, Dio piange con dolore sulla malvagità di Israele, che è rassomigliato ad una moglie infedele. Vediamo anche l'infedeltà e il dolore che questa provocò nella vita di famiglia del profeta Osea: **Osea sposò Gomer per ordine di Dio.** Ad ognuno dei tre bambini che nacquero dall'unione del profeta con Gomer fu dato un nome che rispecchiava la condizione del popolo di Israele e le azioni di Dio verso di esso. Però, a un certo momento, Gomer lasciò la sua casa per andare via a commettere adulterio con un estraneo (Osea 2). Dopo la prima caduta, essa cadde sempre più in basso coinvolgendosi in altre relazioni simili alla prima. Alla fine essa abbandonò il paese. La parte che più colpisce di questo racconto è il comando che Dio diede ad Osea (capitolo 3) di andare a cercare sua moglie e di riportarla a casa. In obbedienza a Dio, Osea andò a cercarla e la trovò nel mercato degli schiavi. La donna era così degradata che non le veniva neppure assegnato il prezzo normale per una schiava. Osea la ricomprò per metà del prezzo normale. Egli la ricondusse a casa e le disse che, sebbene le leggi del matrimonio non fossero abbastanza rigide per obbligarla a restare sotto quel tetto, le leggi della schiavitù lo erano. Poi le ordinò di rimanere con lui, poiché l'aveva comprata come schiava. **Nel libro di Osea, l'amore tenero e disinteressato del profeta simboleggia l'amore di Dio. Il nostro Dio è un Dio che perdona. Egli offre la salvezza in dono al peccatore ed offre pure in dono il perdono al**

l'unione più importante: quella spirituale.

Il Credente, infatti, ha la natura divina (2Pietro 1:4), ha la mente di Cristo (1Corinzi 2:16) e ha una forza nuova in sé (Filippesi2:13) che gli permette di fare il bene e lo spinge ad avere desideri diversi da quelli dell'altro coniuge, che ha solo la natura umana e si comporta e pensa secondo la sua natura carnale.

Una persona Credente che sposa una persona non Credente guasta quella che dovrebbe essere la dimostrazione vivente dell'unione di Cristo con la sua Chiesa (Ef 5). Infatti, la sua vita di coppia non potrà riflettere l'unione spirituale che Dio ha stabilito e che dovrebbe essere una continua testimonianza sulla terra.

Torniamo a pensare alla vita di Lot....

Quando si separò da Abrahamo forse non era sposato.

Egli piantò le sue tende verso Sodoma, una città piena di peccato, e probabilmente vi trovò una moglie.

Forse già quando succedettero gli avvenimenti descritti in Gen 14, e certo quando si svolsero quelli di Gen 19, Lot aveva moglie.

Non si parla affatto della vita di quella donna, che morì giudicata da Dio per la sua incredulità (Genesi 19:26). Si può giustamente dedurre perciò che non fosse una credente.

La storia della famiglia di Lot è tragica. Sebbene Pietro dica che Lot era un uomo giusto (2Pietro 2:7,8), la sua vita di famiglia non mostra alcuna giustizia.

Egli parlava e non era ascoltato, testimoniava, ma non veniva creduto o preso sul serio.

Nel vero senso della parola, **Lot perse la sua famiglia nel peccato, nell'incredulità e nella tragedia.**

Per finire, si deve prendere in considerazione l'ordine espresso in 1 Cor 7:39. Una donna vedova (e come lei qualsiasi Credente) può scegliere il coniuge come desidera. Ma con una sola restrizione: *"Purché sia nel Signore"*.

credente che si svia.

Nel considerare il problema dell'infedeltà, a qualcuno potranno sorgere degli interrogativi sulla legge di Mosè che esigeva che il coniuge infedele fosse lapidato (Levitico 20:10). Altri si domanderanno come si debba interpretare la legge mosaica, secondo la quale una donna che si era comportata vergognosamente poteva essere divorziata dal marito (Deuteronomio 24).

Come si possono conciliare queste leggi con l'ordine dato ad Osea? Le leggi dovevano regolare le relazioni umane e servivano ad evitare che il popolo di Israele cadesse nel caos. Il racconto del libro di Osea rivela il cuore di Dio. Dal fatto che Gomer è stata riaccolta nella sua casa comprendiamo l'amore e la grazia del Padre Celeste. Purtroppo l'infedeltà nei matrimoni umani non finisce sempre come è finita per Osea e Gomer, però è importante avere un'idea chiara su ciò che è il perdono biblico. Senza di esso è facile cadere preda delle emozioni umane di disprezzo, offesa e desiderio di vendetta quando si deve affrontare la triste esperienza dell'infedeltà del proprio coniuge.

ATTEGGIAMETI NON BIBLICI CIRCA LA PROCREAZIONE

UNA <PIANIFICAZIONE FAMILIARE> E' D'OBBLIGO, MA QUESTA NON DEVE AFFATTO ESCLUDERE LA PROCREAZIONE! E' BENE STABILIRE TEMPI E QUANTITA', MA GUAI AD EVITARE DEL TUTTO IL CONCEPIMENTO!

E' giusto usare delle precauzioni per evitare di <riempire la terra da soli> (anticoncezionali), ma la procreazione rientra nei doveri imposti da Dio alla coppia... per quanto dipende da essa!

Per capire bene le Scritture che trattano quest'argomento, è importante ricordare ciò che la Bibbia dice sulla natura umana e sui piani di Dio nei riguardi degli esseri umani.

Sarebbe opportuno rileggere i passi che affermano quanto segue:

1. l'uomo è stato creato ad immagine e somiglianza di Dio e che
2. Dio cura gli esseri umani (Salmo 8), che
3. li ha comprati a un prezzo inestimabile (1Pietro 1:18,19).

Bisognerebbe anche rileggere i Salmi 127,129, Efesini 6, Colossesi 3 e meditare con cura Matteo 19:14.

Questi sono solo alcuni dei passi che insegnano quanto la vita umana è sacra e che Dio la considera molto importante.

- ◆ Dal momento in cui un essere è concepito fino al momento in cui Dio decide di farlo morire, il valore di un individuo è impagabile.
- ◆ La Scrittura afferma chiaramente che l'individuo, come persona, ha inizio al momento del concepimento (Giobbe 3:3; Salmo 51:5; Cantico dei Cantici 3:4; Luca 1:36).
- ◆ Ciò che Dio fa e pianifica per un bambino non ancora nato dimostra che Egli lo considera come una creatura da rispettare (Gen 25:21-24; Sal 139:13-16; Rom 9:11,12).

Nella Scrittura, comprendiamo la degradazione in cui era caduto il popolo d'Israele dalle ripetute condanne pronunciate dai profeti sul fatto che il "sangue innocente" era stato sparso e che i bambini erano stati fatti "passare attraverso il fuoco" (Ger 7:30-34; 19:3-5). Leggere con cura particolare Ez 16:20, 21.

- ◆ Al tempo in cui Ezechiele pronunciò queste parole, i Giudei sacrificavano i loro piccini agli dei pagani.
- ◆ Egli dice chiaramente che quei bambini erano Suoi.
- ◆ Nel versetto 21 li chiama addirittura "Miei figlioli".

Oggi viviamo in un tempo in cui l'lo è diventato un dio assoluto e indiscusso (Romani 2:8). Perciò si dice che nell'interesse della donna e alla luce dei diritti che essa ha sul suo corpo, un feto, vale a dire un essere umano non ancora nato, può essere eliminato. Così **milioni di bambini non desiderati vengono uccisi per mezzo dell'aborto.**

C'è da domandarsi se sia peggio buttare dei bambini in una fornace per sacrificarli a un dio pagano o bruciarli fra i rifiuti di un ospedale dopo che sono stati abortiti!

Purtroppo questo terribile atteggiamento è espresso anche verso dei bambini che vengono al mondo. Ma è un atteggiamento a volte difficile da individuare perché molti genitori lo nascondono o lo mascherano in vari modi.

Nella società moderna **nessuno pensa di biasimare una**

coppia che affermi di non volere dei bambini per non cambiare il proprio stile di vita, rinunciare alla propria carriera o al proprio benessere.

I sintomi di quest'atteggiamento sbagliato verso i bambini si notano in tanti modi:

- ◆ l'uso indiscriminato di anticoncezionali,
- ◆ la paura di restare incinte da parte delle donne,
- ◆ i piani che contemplano l'aborto.
- ◆ sintomi più lievi possono essere la depressione e l'insofferenza delle donne durante la gravidanza, oppure
- ◆ il fumo e l'uso di sostanze "eccitanti" quali alcool o droghe da parte della mamma incinta!
- ◆ la trascuratezza nell'educazione dei bambini piccoli che vengono affidati ai nonni o ai nidi,
- ◆ o peggio ancora, chiusi in casa e lasciati soli in casa o, addirittura in auto sotto il sole cocente!
- ◆ la violenza di tutti i tipi e di tutti i settori,
- ◆ l'impazienza e l'insofferenza quando i bambini che non si sentono desiderati diventano aggressivi, esprimono sintomi di inferiorità, mostrano segni di depressione, sono disubbidienti, indisciplinati o rifiutano i giusti ruoli del loro sesso.

La Scrittura insegna invece che i bambini sono molto importanti per Dio. I genitori che vogliono essere fedeli alla Bibbia li devono considerare come **un tesoro inestimabile e un premio che Dio dà loro**. Perciò devono considerare come un gran privilegio allevarli per la gloria di Dio e inculcare loro ciò che sanno e credono su Lui.

Un esempio bellissimo nella Bibbia è dato da Anna; la cui vita è descritta in 1 Samuele...

Essa desiderava tanto un bambino e lo chiese con fede al Signore. Una volta avutolo, essa mantenne la sua promessa di dedicarlo al Signore per il Suo servizio.

Il Signore Gesù amava i bambini e li attirava a sé (Matteo 19:14). Noi dovremmo desiderare di essere come Lui e meditare con cura Marco 9:36,37

IL DIVORZIO VIOLA I PIANI DI DIO

Il soggetto del divorzio meriterebbe più spazio di quanto vi possiamo dedicare in questo breve corso.

Per parlarne bisogna tenere conto degli insegnamenti fondamentali della Bibbia sul matrimonio e leggere anche Mal 2:13-17; Mat 5:32; 19:3-12; Mc 10:11,12; Lc 16:18; Rom 7:2,3; e 1Cor 7:39 (RIMANDO IL LETTORE AD ALTRE OCCASIONI PER UN ESAME PIU' APPROFONDITO!).

Quando il Signore parlò del divorzio, dopo che gli avevano chiesto la sua opinione in proposito, disse che non lo approvava (Matteo 19:4-6).E questo è in perfetta armonia con le parole di Dio in Malachia: "Io odio il divorzio" (o "il ripudio"). Molti pensano che ci siano vari modi di interpretare la posizione della Scrittura sul divorzio, ma... **non è giusto leggere la Bibbia cercando di adattarla ai propri desideri o alle proprie esigenze.** Dobbiamo ricordare

che, anche se il divorzio era ammesso sotto la legge di Mosè ("**tolle**ratò" è il termine più giusto, dopo LA RATIFICA FORZATA DA PARTE DI MOSE!), esso non fu mai incoraggiato o raccomandato.

Nell'insegnamento neotestamentario per la Chiesa, non se ne parla affatto e NEL NUOVO TESTAMENTO E' CONDANNATO PESANTEMENTE.

1. La Bibbia dice chiaramente che il matrimonio è un impegno che deve durare tutta la vita.
 2. Romperlo significa peccare contro Dio.
 3. La Scrittura in 1Corinzi 10:13 afferma chiaramente che Dio non metterà mai il credente in una posizione in cui la via d'uscita migliore e più raccomandabile sia il peccato.
 4. In realtà, il divorzio è un peccato che Egli odia. Mal 2.16!
 5. Dio NON PERMISE AD OSEA DI DIVORZIARE DALLA MOGLIE ADULTERA, anzi!!
- ◆ Alcuni credenti possono però trovarsi abbandonati o divorziati da un coniuge contro la loro volontà o il loro desiderio. Dio ama ed ha compassione di queste persone

e spesso parla della Sua tenerezza e prontezza a curare gli orfani e le vedove.

Certo Dio è pronto ad aiutare chi è stato abbandonato ed i bambini che sono rimasti senza un genitore a causa del divorzio, QUANTUNQUE NON VOLUTO.

- ◆ Il matrimonio agli occhi di Dio è un legame che dura tutta la vita: il divorzio non è assolutamente possibile. Perciò non si deve tener conto di qualsiasi atto legale che pretenda di annullare il matrimonio e si deve affermare con forza che **agli occhi di Dio una persona è ancora sposata col suo primo coniuge divorzio legale o no.**

E' importante leggere bene le parole del Signore in Matteo 19:6, Egli ha detto che **l'uomo non deve separare ciò che Dio ha unito...** Questo vuol dire che l'uomo potrebbe farlo, ma ribellandosi a Dio e **illudendosi di aver così realizzato la liberazione dal suo vincolo: solo la morte può darla!**

Dio non approva che un Credente lo faccia: chi lo fa si ribella al piano di Dio e causa molti problemi per se e per la società!

Esame Nr. 11: PROBLEMI NEL MATRIMONIO E NELLA VITA DI FAMIGLIA

Indica nello spazio apposito la lettera corrispondente alla risposta esatta.

1. **Quale delle seguenti affermazioni riguardo al matrimonio con un non credente NON è biblica?**
 - a. E' una disubbidienza al piano di Dio per il matrimonio biblico
 - b. Risulterà in un rapporto umano che verrà meno a ciò che Dio intendeva
 - c. Sarà un'unione bella e soddisfacente anche se gli sposi non hanno le stesse prospettive spirituali
 - d. Non riflette l'unione fra Cristo e la chiesa
2. **Dio condanna l'infedeltà coniugale e in Osea vediamo il perdono di Dio attraverso l'esempio di Osea che**
 - a. Rifiuta di perdonare Gomer
 - b. Perdonò Gomer con amore e fermezza
 - c. Non cerca nemmeno di trovare Gomer quando se ne va di casa
 - d. Manda altri a cercare Gomer
3. **Quale delle seguenti verità NON si trova nel Salmo 8?**
 - a. Dio si interessa molto dell'uomo
 - b. Dio conferisce all'uomo gloria e maestà
 - c. Dio permette all'uomo di governare su ciò che Egli ha creato
 - d. Il carattere di Dio non è rivelato nella creazione
4. **Secondo 1Pietro 1:18,19, in che modo Dio ha tolto i peccati per permetterci di avere comunione con Lui?**
 - a. Con la preghiera
 - b. Col sangue di Cristo, suo Figlio
 - c. Permettendoci di sviluppare la nostra bontà
 - d. Incontrandoci a metà strada e tenendo conto della nostra sincerità
5. **In base a Giobbe 3:3 in che momento inizia la vita in un essere umano?**
 - a. Al momento della nascita
 - b. Quando il feto comincia a muoversi nell'utero della madre
 - c. Al concepimento
 - d. Quando un medico sente il battito del cuore del feto
6. **Secondo Geremia 4; 5; Ezechiele 23:35-39, cosa fece la nazione d'Israele in un periodo di idolatria?**
 - a. Costruì un idolo a forma di uccello
 - b. Sacrificò i bambini
 - c. Rifiutò di organizzare una processione religiosa
 - d. Rifiutò di costruire un tempio per onorare Dio
7. **Cosa ci dice la Bibbia a proposito del divorzio?**
 - a. Rompere il patto matrimoniale è un peccato contro la società
 - b. Dio odia il divorzio
 - c. Vi sono solo quattro motivi per cui un credente può divorziare
 - d. Il divorzio è una soluzione valida ai seri problemi di una coppia
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON è biblica?**
 - a. Il matrimonio è un impegno che dura tutta la vita
 - b. Il matrimonio è benedetto da Dio
 - c. Il matrimonio richiede molto impegno da parte degli Sposi per mantenerlo buono
 - d. il matrimonio è semplicemente una convenzione della società
9. **Quando conosciamo una persona divorziata dobbiamo**
 - a. Dimostrarle comprensione e compassione
 - b. Assicurarci che sappia di avere peccato e che le persone Sposate sono più ubbidienti a Dio più di lei
 - c. Aprire la Bibbia ai versetti che condannano il divorzio e leggerglieli a voce alta in modo che ne capisca il messaggio
 - d. Dirle che Dio odia il divorzio
10. **La Bibbia dice che l'atteggiamento giusto nei confronti dei bambini è**
 - a. Evitare di averne dato che il mondo è malvagio
 - b. Disciplinarli con attenzione e coerenza
 - c. Lasciarli pure da soli, mentre i genitori lavorano e guadagnare denaro, avendo fiducia che il Signore li proteggerà
 - d. Dare loro tutto ciò che vogliono

CHE NE PENSI?

Cosa può fare un credente per promuovere un atteggiamento biblico nei riguardi della santità del matrimonio?